

ASSOCIAZIONE A COME AMBIENTE

Progetto di Bilancio 2017

Relazione del Consiglio Direttivo

TUTTO INIZIA DA



ORGANI SOCIALI	3
RELAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO	4
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2017	10
Stato Patrimoniale	
Conto Economico	
Nota Integrativa	
Rendiconto Finanziario	
RELAZIONE DEL REVISORE UNICO	

L'Associazione A come Ambiente è iscritta
alla Camera di Commercio di Torino al
numero REA: TO - 994996
info@acomeambiente.org
www.acomeambiente.org

CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente

Agostino Re Rebaudengo

Consiglieri

Alberto Unia

Silvia Leto

Paolo Romano

Carlo Enrico De Fernex

Direttore e Segretario del Consiglio

Paolo Legato

Revisore legale dei Conti

Margherita Gardi

SOCI

Fondatori e Sostenitori

Città di Torino

Città Metropolitana di Torino

AMIAT

Reale Mutua – Italiana Assicurazioni -

Banca Reale – Blue Assistance

SMAT

Ordinari e Aderenti

ARPA

Asja Ambiente Italia

Comieco

Cassagna

Demap Dentis

Elettricità Futura

Environment Park

GTT

Novamont

TRM

Gentili Soci,

nell'esercizio ha avuto luogo il rinnovo delle cariche sociali ed è stato riconfermato l'incarico di Direttore al dott. Paolo Legato. È altresì proseguito il piano di rilancio dell'offerta didattica ed educativa e del riposizionamento culturale del MAcA in seguito al completamento, a fine 2015, dei lavori di rinnovo dei percorsi espositivi.

L'attività dell'Associazione nel 2017



A destra il Padiglione Guscio, ultimato nel mese di gennaio 2018

Grazie al riallestimento degli spazi esistenti con nuovi exhibit, si è ridotta ulteriormente la distanza tra scienza e visitatori, che possono esplorare e confrontarsi con temi importanti come il cambiamento climatico, l'energia, l'acqua, l'alimentazione, gli scarti e molto altro.

Oggi la superficie complessiva del Museo è di 3.500 mq, tra spazi interni e aree esterne.

La nostra sfida è quella di continuare a integrare le diverse competenze sviluppate a partire dalla fondazione nel 2004 con quelle dei nostri partner, così da soddisfare le esigenze del pubblico, degli organi di governo locali e nazionali, delle aziende, degli scienziati e dei ricercatori.

Le attività didattiche



Padiglione Verde | Ombre colorate

L'offerta didattica del MACa prevede la visita guidata delle gallerie e oltre 30 attività laboratoriali sui temi della sostenibilità, declinate per temi (acqua, energia, scarti, alimentazione, trasporti) e fascia d'età (dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di secondo grado).

Le proposte didattiche sono state progettate tenendo conto delle Linee guida per l'educazione ambientale redatte dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATM). Ogni attività dura un'ora e mezza e si rivolge alle scuole di ogni ordine e grado.

Il pubblico



ENEA, Italia in Classe A | Tappa di Torino al MACa

Il pubblico generale è, insieme all'utenza scolastica, il target delle azioni individuate dai Soci per guidare nel triennio 2016-2018 l'operato del Museo, che ha, tra gli altri, l'obiettivo di *ispirare un comportamento responsabile verso l'ambiente in cui viviamo*. Per facilitare il coinvolgimento con le tematiche inerenti ambiente e società, responsabilizzando le persone perché possano agire e favorire il cambiamento, il Museo ha proseguito

quanto iniziato nel 2015 coinvolgendo il pubblico programmando un'agenda di quasi 40 eventi tra cui la Giornata Mondiale dell'Ambiente, la Settimana Europea di Riduzione dei Rifiuti, le attività in collaborazione con CinemAmbiente, il Mese Europeo Ecolabel, la Giornata Nazionale delle Famiglie al Museo oltre ai tanti appuntamenti con i laboratori del fine settimana.

Altre attività

Numerose le collaborazioni tra cui Trenoverde 2017, di cui il Museo è stato Partner didattico unico, i progetti europei Tribute sul miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici pubblici, MONIKA sull'impatto acustico ambientale dei grandi eventi, We Gov Now, sulle pratiche di governance partecipata, per citarne alcuni. Nel mese di dicembre ha avuto luogo la prima missione nella città di Awassa (Etiopia) del progetto 100% Plastica, con capofila CIFA Onlus, sulla sensibilizzazione legata alla raccolta differenziata dei materiali plastici che vede il Museo impegnato nella formazione di animatori scientifici.

Prosegue con intensità crescente l'opera di comunicazione attraverso il sito web, costantemente aggiornato, e l'utilizzo dei principali social network. Il sito web è stato visitato, dal suo lancio nel mese di marzo 2015, da oltre 70.000 utenti, per circa 340.000 visualizzazioni di pagina. La pagina FB ha oltre 5.800 like, l'account Twitter ha circa 390 follower e ha postato oltre 2.500 tweet.

Analisi del Bilancio

Il Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2017 è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dal Rendiconto Finanziario.

Nella Nota Integrativa sono descritti i criteri di valutazione e le informazioni di dettaglio delle voci che compongono lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico.

I Ricavi dell'anno, pari ad Euro 605.846, hanno permesso di chiudere l'esercizio con un risultato positivo pari a Euro 1.619.

Torino, 16 maggio 2018

Per il Consiglio Direttivo

Il Presidente

Agostino Re Rebaudengo

STATO PATRIMONIALE

Attivo	2017	2016
Immobilizzazioni immateriali	61.739	14.529
Immobilizzazioni materiali	48.874	60.813
Totale Immobilizzazioni (B)	110.613	75.342
Rimanenze di magazzino	3.451	2.445
Crediti	520.270	589.591
Disponibilità liquide - cassa e banche	4.916	4.441
Totale Attivo circolante (C)	528.637	596.477
Ratei e Risconti attivi (D)	809	2.078
Totale Attivo	<u>640.059</u>	<u>673.897</u>

Passivo	2017	2016
Patrimonio Netto (A)		
Riserva disponibile	13.085	10.121
Risultato dell'Esercizio	1.619	2.964
Totale Patrimonio Netto	14.704	13.085
Fondi per Rischi ed Oneri (B)	383.065	370.065
Fondi per Rischi	70.000	70.000
Fondi per Oneri	313.065	300.065
Trattamento di Fine Rapporto (C)	39.184	30.792
Debiti (D)		
Debiti verso banche	15.017	130.374
Debiti verso fornitori	129.816	79.406
Debiti tributari	6.300	3.061
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.719	6.369
Altri Debiti	46.254	40.745
Totale Debiti	203.106	259.955
Totale Ratei e Risconti passivi (E)	-	-
Totale Passivo	<u>640.059</u>	<u>673.897</u>

CONTO ECONOMICO	2017	2016
Proventi (A)		
Ingressi e vendite <i>bookshop</i>	111.007	90.407
Prestazioni di servizi e sponsorizzazioni	19.000	21.400
Incrementi di immobilizzazioni	-	-
Quote associative	346.500	346.500
Contributi	117.078	106.336
Plusvalenze e sopravvenienze attive	12.261	-
Altri ricavi e proventi	-	906
Totale Proventi	<u>605.846</u>	<u>565.549</u>
Oneri (B)		
Materiale di consumo	19.358	19.001
Costi per servizi	153.812	125.490
Costi per il godimento di Beni di terzi	13.149	4.987
Costi per il personale	270.368	291.209
Ammortamenti e svalutazioni	27.763	21.135
Accantonamento a fondi rischi e oneri	70.862	18.000
Variazione delle rimanenze	(1.006)	(1.665)
Oneri diversi di gestione	40.743	28.768
Totale Oneri	<u>595.049</u>	<u>506.925</u>
Differenza fra Proventi e Oneri (A-B)	10.797	58.624
Proventi e Oneri finanziari (C)		
Altri proventi finanziari	86	140
Interessi ed altri Oneri finanziari	(4.164)	(54.092)
Totale Proventi e Oneri finanziari	<u>(4.078)</u>	<u>(53.952)</u>
Risultato prima delle Imposte	6.719	4.672
Imposte sul reddito dell'Esercizio	(5.100)	(1.708)
Risultato dell'Esercizio	<u>1.619</u>	<u>2.964</u>

NOTA INTEGRATIVA

Gentili Soci,

il Bilancio dell'Esercizio, chiuso al 31 dicembre 2017, e di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante, in unità di Euro, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed adotta i principi di chiarezza e di competenza.

Criteri di formazione e di valutazione

Il Bilancio dell'Esercizio chiuso il 31 Dicembre 2017 è stato redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile oltre che da principi contabili individuati dall'Ente stesso tenuto conto del contenuto della "Raccomandazione n. 1" emanata dall'apposita Commissione Aziende No Profit istituita presso il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili come di seguito illustrato.

Lo schema di Bilancio previsto ai sensi degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile per le Società commerciali è stato utilizzato dall'Ente, pur se non obbligatorio, al fine di dare una più chiara rappresentazione della situazione patrimoniale ed economica ed è stato opportunamente modificato, nella parte dello Stato Patrimoniale relativa al Patrimonio Netto secondo lo schema raccomandato dalla Commissione Studi Nazionale dei Dottori commercialisti.

Le voci di Bilancio dell'Esercizio in corso sono omogenee rispetto a quelle del Bilancio dell'Esercizio precedente. Le Imposte dell'Esercizio sono state determinate in base alle vigenti normative fiscali per gli Enti non commerciali che svolgono anche attività commerciale, fatta eccezione per i costi relativi al personale dipendente e somministrato che sono stati imputati in maniera da rispecchiarne il reale utilizzo nelle diverse attività dell'Associazione.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del Bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Sono iscritte al costo di acquisizione al netto dei corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate tenendo conto dell'utilizzo, della destinazione e della durata tecnica ed economica delle Immobilizzazioni, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio non modificato rispetto all'Esercizio precedente.

L'Associazione non ha immobili di proprietà. La sua attività si svolge prevalentemente negli immobili ubicati in Corso Umbria 90 a Torino, ricevuti in comodato gratuito dalla Città di Torino.

Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali sono prevalentemente costituite dai costi sostenuti per la progettazione e la realizzazione degli *exhibit* e degli allestimenti utilizzati nelle sale espositive e didattiche del Museo, da migliorie su Beni di terzi e dai costi sostenuti per il rifacimento del Sito Internet della Associazione.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:.

- per i beni immateriali, exhibit e relative spese di progettazione pluriennali: 10%
- per le migliorie su Beni di terzi: 10%

Immobilizzazioni materiali

Le Immobilizzazioni materiali si riferiscono a beni autonomamente e singolarmente individuabili, anche se incorporati nel complesso strutturale del Museo, nonché a beni utilizzati direttamente dall'Associazione per lo svolgimento della propria attività. Detti beni materiali sono stati classificati e ammortizzati come segue:

- macchine ufficio elettroniche: 20%
- mobili e arredi : 15%
- radiomobili: 20%
- costruzioni leggere: 10%
- impianti di allarme: 30%

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Per il primo Esercizio di entrata in funzione del bene, il coefficiente ordinario di ammortamento è ridotto alla metà.

Rimanenze magazzino

La valutazione è stata effettuata secondo il criterio del costo, valutando ciascun bene al relativo costo effettivamente sostenuto per l'acquisto.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'Esercizio precedente.

Crediti

Sono esposti al valore nominale.

Disponibilità liquide

Rappresentano i valori presenti in cassa o depositati in banca.

Patrimonio Netto

È dato dalla somma della riserva disponibile e del risultato d'esercizio.

Fondo per Rischi ed Oneri

È stato stanziato per coprire perdite di esistenza probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza nonché per eventuali oneri su manutenzioni cicliche sugli immobili.

Fondo Trattamento di Fine Rapporto

Il Fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei lavoratori alla data di chiusura del Bilancio ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data, al netto delle erogazioni di acconti già effettuate.

Debiti

Sono iscritti al loro valore nominale.

Ratei e Risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'Esercizio.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI

Stato Patrimoniale Attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
61.739	14.529	47.210

Gli incrementi dell'esercizio per euro 59.321 si riferiscono a costi sostenuti per ampliamento del Museo.
Le quote di ammortamento di competenza dell'esercizio ammontano a euro 12.111.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
48.874	60.813	(11.939)

Le Immobilizzazioni materiali sono composte dalle seguenti voci, al netto dei relativi fondi ammortamento:

Descrizione	31/12/2017
Macchine ufficio elettroniche	5.503
Mobili e arredi	1.292
Radiomobili	-
Costruzioni leggere	37.138
Impianti di allarme	4.941
Totale	48.874

Gli incrementi si riferiscono per euro 1.339 ad acquisti di elaboratori.
Le quote di ammortamento di competenza dell'Esercizio ammontano a euro 15.652.

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
3.451	2.445	1.006

Sono costituite da Rimanenze di *gadget*, oggettistica e pubblicazioni rilevate alla data del 31 dicembre 2017.
La valutazione è stata effettuata al costo sostenuto per l'acquisto.

Crediti

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
520.270	589.591	(69.321)

I Crediti ricomprendono i Crediti verso clienti per euro 10.700, Crediti verso l'erario per euro 69.570 e Crediti verso altri per euro 440.000.

I crediti verso altri risultano così composti:

Quota associativa socio Città Metropolitana (già Provincia) per il 2017	55.000
Quota associativa socio Città di Torino per il 2016	55.000
Quota associativa socio Città di Torino per il 2017	55.000
Quota associativa socio Demap Srl per il 2016	5.500
Quota associativa socio Demap Srl per il 2017	5.500
Quota associativa socio Dentis Srl per il 2016	5.500
Quota associativa socio Dentis Srl per il 2017	5.500
Quota associativa socio Novamont Spa per il 2016	11.000
Quota associativa socio Novamont Spa per il 2017	11.000
Crediti verso i soci per quota co-finanziamento straordinario POR-FESR	176.000
Crediti verso Compagnia di San Paolo per contributo concesso	55.000
Totale	440.000

L'importo dei crediti verso soci incassati nei primi mesi del 2018 ammonta ad euro 132.000. Si reputa di poter incassare entro il 2018 la restante parte dei crediti.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
4.916	4.441	475

Il saldo rappresenta le Disponibilità sui conti correnti bancari per euro 830 e l'esistenza di valori in cassa per euro 4.086 alla data di chiusura dell'Esercizio.

Ratei e Risconti attivi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
809	2.078	(1.269)

Sono rappresentati per euro 249 da Risconti attivi su assicurazioni, per euro 93 da risconti su servizi, per euro 467 da Risconti attivi su Canoni di noleggio estintori.

Stato Patrimoniale Passivo

Patrimonio Netto

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
14.704	13.085	1.619

Il Patrimonio Netto dell'Associazione ammonta ad euro 14.704 ed è formato dalla somma algebrica dei risultati degli Esercizi precedenti, oltre che dal Risultato dell'Esercizio 2017. La variazione si riferisce al risultato positivo di gestione dell'esercizio 2017.

Fondi per Rischi ed Oneri

Saldo al 31/12/2016	Diminuzione	Incremento	Saldo al 31/12/2017
370.065	57.862	70.862	383.065

Nel corso dell'esercizio 2017 il fondo è stato incrementato per euro 70.862 ed utilizzato per euro 57.862.

Nella voce è stata anche riclassificata la voce ratei e risconti passivi per meglio allinearla agli importi per la loro natura; per omogeneità è stato riclassificato anche l'esercizio 2016.

Trattamento di Fine Rapporto

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
39.184	30.792	8.392

Il Fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2017 verso i dipendenti in essere a tale data. Nell'Esercizio il Fondo è stato incrementato di euro 8.392 in conseguenza dell'imputazione della quota maturata nell'Esercizio 2017 al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione.

Debiti

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
203.106	259.955	(56.849)

Sono rappresentati da Debiti verso Banche per euro 15.017, da Debiti verso fornitori per euro 129.816, da Debiti tributari per euro 6.300, da Debiti verso istituti di previdenza e assistenza per euro 5.719 e da Altri Debiti per euro 46.254.

Gli Altri Debiti sono rappresentati principalmente da:

Debiti per anticipi da parte di Clienti per euro 201

Personale conto nota spese per euro 232

Debiti per abbonamenti per euro 385

Debiti per incassi di Tessere Musei da riversare per euro 4.083

Debiti verso il personale per retribuzioni per euro 8.449

Debiti verso il personale per retribuzioni ed oneri differiti per euro 15.710

Debiti per premi di risultato da liquidare per euro 17.194

Ratei e Risconti passivi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
-	-	-

La voce è stata riclassificata nel fondo manutenzione, investimenti e rischi per meglio allinearla agli importi per la loro natura; per omogeneità è stato riclassificato anche l'esercizio 2016.

Conto Economico

Per consentire una migliore comprensione della composizione delle voci di costo e di ricavo del conto economico si presenta qui di seguito una riclassificazione delle voci:

	2017	2016
Ricavi (A)		
Ricavi per quote associative	365.500	365.500
Ricavi per attività didattica	75.526	81.321
Ricavi da visitatori	23.600	7.445
Ricavi vendite bookshop	6.171	1.641
Ricavi diversi	122.788	109.642
Proventi straordinari	12.261	-
Totale Ricavi	605.846	565.549
Costi (B)		
Costi per il personale dipendente e interinale	302.401	297.624
Costi per servizi, leasing e manutenzioni	97.485	74.820
Consulenze	15.924	34.973
Pubblicità e marketing	24.812	25.157
Materiale di consumo	16.503	12.589
Ammortamento beni materiali	15.652	14.956
Ammortamento beni immateriali	12.111	6.179
Accantonamento a fondi manutenzioni, investimenti e rischi	70.862	18.000
Imposte e tasse diverse	24.846	22.627
Variazioni delle rimanenze	(1.006)	-
Oneri straordinari	15.458	-
Arrotondamento	1	-
Totale Costi	595.049	506.925
Differenza fra Ricavi e Costi (A-B)	10.797	58.624
Oneri finanziari netti (C)	(4.078)	(53.952)
Risultato prima delle Imposte (A-B-C-E)	6.719	4.672
Imposte dell'Esercizio	(5.100)	(1.708)
Risultato dell'Esercizio	1.619	2.964

Scomposizione e variazioni dei ricavi**Ricavi per quote associative**

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
365.500	365.500	(-)

Ricavi per attività didattica

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
75.526	81.321	(5.795)

Ricavi da visitatori

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
23.600	7.445	16.155

Ricavi vendite bookshop

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
6.171	1.641	4.530

Ricavi diversi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
122.788	109.642	13.146

Ricavi straordinari

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
12.261	-	12.261

Contributi

Tra i ricavi diversi sono esposti contributi per Euro 109.639 ed altri ricavi per Euro 13.149.

I contributi di cui Euro 109.639 si riferiscono per l'importo di Euro 55.000 per il contributo ricevuto da parte della Compagnia di San Paolo a sostegno delle attività dell'Associazione, per Euro 11.000 dal rilascio di una quota parte del cofinanziamento da parte dei soci per il rinnovamento del Museo a copertura delle spese sostenute nell'esercizio 2017 e per euro 42.000 dal rilascio di quota parte di contributi dei soci a sostegno delle spese dell'associazione.

Note sul personale dipendente

L'Associazione, al 31 dicembre 2017, ha 6 dipendenti, di cui due a tempo determinato.

Parti correlate

Si fa presente che l'Associazione A come Ambiente non ha avuto nel corso dell'Esercizio 2017 rapporti economici con parti correlate di cui debba essere data informativa nella presente Nota Integrativa.

Compenso Amministratori

I membri del Consiglio Direttivo e il Revisore Legale non percepiscono alcun compenso.

Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2017

Nel mese di gennaio è stato terminato il Padiglione Guscio. Nel mese di febbraio sono iniziati i lavori di rifacimento della copertura della scala metallica.

Nei primi tre mesi del 2018 i dati degli ingressi sono in linea con le previsioni.

Destinazione del Risultato dell'Esercizio

Il Consiglio Direttivo propone di approvare il Bilancio così come presentato e di destinare il risultato positivo della gestione ad incremento della Riserva Disponibile.

Per il Consiglio Direttivo

Il Presidente

Agostino Re Rebaudengo

Rendiconto Finanziario

	2017	2016
A Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (Perdita) dell'esercizio	1.619	2.964
Imposte sul reddito	5.100	1.708
Interessi passivi	4.078	54.092
(Interessi attivi)	-	(140)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima di imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze di cessione	10.797	58.624
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamento al fondo rischi e oneri	70.862	18.000
Accantonamento al fondo per trattamento di fine rapporto dipendenti	8.392	7.766
Ammortamento delle immobilizzazioni	27.763	21.135
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del Capitale Circolante Netto	107.017	46.901
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(1.006)	(1.665)
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	68.321	7.577
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	50.410	(22.487)
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	1.269	(190)
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	-	(54.169)
Decremento/(incremento) crediti diversi	4.859	814.282
Incremento/(decremento) altri debiti verso terzi	-	(17.958)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del Capitale Circolante Netto	123.853	725.390
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati	86	140
(Interessi pagati)	(4.164)	(54.092)
(Imposte sul reddito pagate)	(861)	(1.708)
(Utilizzo dei fondi)	(57.862)	-
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(62.801)	(55.660)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	178.866	775.255

	2017	2016
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(5.493)	(11.518)
<i>Immobilizzazioni Immateriali</i>		
(Investimenti)	(57.541)	(3.231)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(63.034)	(14.749)
 C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(115.357)	(808.790)
Pagamento di quote di TFR	-	(16.794)
 <i>mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
Versamento dei soci in conto copertura perdite	-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(115.357)	(825.584)
 D. Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	475	(65.078)
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	4.441	69.519
Disponibilità liquide al termine dell'esercizio	4.916	4.441

RELAZIONE DEL REVISORE ALL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI

All'Assemblea degli associati dell'Associazione A come Ambiente

Premessa

Il Revisore Unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione contiene, nella sezione A), la "*Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*".

A) Relazione del Revisore ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sul bilancio d'esercizio

Il Revisore ha svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio dell'Associazione A come Ambiente costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Responsabilità del presidente del Consiglio Direttivo per il bilancio d'esercizio

Il Consiglio direttivo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del Revisore

È mia la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Ho svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi. La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il Revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.



Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione A come Ambiente al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione del Consiglio Direttivo con il bilancio d'esercizio

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione, la cui responsabilità compete al Consiglio Direttivo dell'Associazione al 31 dicembre 2017. A mio giudizio la relazione del Consiglio Direttivo è coerente con il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017.

Richiami di informativa

Si richiama l'attenzione sulle seguenti informazioni:

- l'assessore al bilancio del Comune di Torino, in data 3/5/2018, ha comunicato *"che con la prossima variazione di bilancio si effettuerà l'iscrizione dell'importo di Euro 165.000,00 nel bilancio della Città e che successivamente verranno effettuate le operazioni per il pagamento dell'importo su esposto"*: la somma di cui sopra si riferisce alla quota per gli anni 2016 e 2017 e quota POR FESR
- al 31/12/2017 risultano non versate (ed ancora alla data della stesura di questa relazione), la quote POR FESR dovuta da Amiat (in totale Euro 55.000)
- al 31/12/2017 risultano non versate (ed ancora alla data della stesura di questa relazione), le quote per gli anni 2016 e 2017 e quota POR FESR 2017 dovute da DEMAP/DENTIS (in totale Euro 33.000)

I suddetti mancati versamenti possono creare difficoltà finanziaria nel futuro.

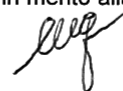
Il mio giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tali aspetti

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Conoscenza dell'associazione, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il Revisore dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:



Il Revisore ha periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - direttore, altri dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del revisore.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- lo studio professionale incaricato della consulenza fiscale e bilancistica è variato rispetto all'anno precedente mentre lo studio incaricato dell'assistenza giuslavoristica per l'anno 2017 non è mutato rispetto agli anni precedenti
- stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dal Consiglio direttivo e dal direttore con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi del Revisore presso la sede dell'associazione e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, si può affermare che:

- le decisioni assunte dagli associati e dal Consiglio Direttivo sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'associazione;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea degli associati o tali da compromettere l'integrità del patrimonio dell'associazione;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'associazione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il Revisore non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.



B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il Revisore ha periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - direttore, altri dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del revisore.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- lo studio professionale incaricato della consulenza fiscale e bilancistica è variato rispetto all'anno precedente mentre lo studio incaricato dell'assistenza giuslavoristica per l'anno 2017 non è mutato rispetto agli anni precedenti
- stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dal Consiglio direttivo e dal direttore con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi del Revisore presso la sede dell'associazione e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, si può affermare che:

- le decisioni assunte dagli associati e dal Consiglio Direttivo sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'associazione;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea degli associati o tali da compromettere l'integrità del patrimonio dell'associazione;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'associazione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il Revisore non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio



Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha, altresì, predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al Revisore in tempo utile affinché siano depositati presso la sede dell'associazione corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione del consiglio direttivo e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Revisore e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 1.619.

Il Revisore concorda con la proposta di rimettere all'assemblea le decisioni sulla destinazione del risultato d'esercizio fatta dal Consiglio Direttivo nella nota integrativa.

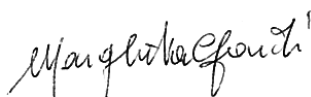
I risultati della revisione legale del bilancio sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta il Revisore propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come redatto dal consiglio direttivo.

Torino, 31/05/2018

Il Revisore Unico



Gardi dott.ssa Margherita

